

QUALITÀ NELLA SCUOLA OGGI: IL PUNTO DI VISTA DI UN DOCENTE

Vincenzo Manganaro, docente scuola elementare

- . assunto di partenza: è possibile presumere un accordo largamente condiviso sul fatto che nel mondo della scuola si svolgano esperienze di qualità e vi siano professionisti di qualità
- . vi sono divergenze sulle modalità legate all'emergere della qualità: come accertarla, come comunicarla
- . a partire dalla mia esperienza professionale, si possono ripercorrere brevemente alcuni passaggi dell'accertamento di qualità nella scuola

- . per esempio l'affermarsi della docimologia nel dibattito accademico e il suo riproporsi nelle scuole con numerose esperienze (da M. Gattullo, *Didattica e docimologia*, alle esperienze di formazione ex IRSSAE sulla valutazione; per esempio il gruppo costituito da Armando Luisi e di cui ho fatto parte come formatore e come estensore di una breve pubblicazione statistica)

- . per quanto contestati, i test e il lavoro dell'Invalsi hanno obbligato le scuole a confrontarsi con la misurazione delle prestazioni e molte scuole hanno prodotto elaborazioni personali e originali

- . nel frattempo le scuole hanno dovuto confrontarsi anche con un'altra dimensione valutativa: quella definibile "di sistema", con le variabili di contesto e di organizzazione e di conseguenza, con nuovi modelli organizzativi e di lettura delle organizzazioni (per esempio, i lavori di Piero Romei) applicati al settore dell'istruzione

- . alcuni elementi propri della valutazione, fino a pochi anni fa relegati in ambito accademico, sono diventati elementi costitutivi dei Pof: l'analisi del contesto, i parametri legati all'organizzazione, l'influenza che contesto e organizzazione producono sugli apprendimenti; anche una rilevazione sistematica e spesso formalizzata della valutazione; inoltre talora anche socializzata verso l'esterno (i risultati dei test Invalsi pubblicati sui siti internet delle scuole)

- . alcuni elementi da porre all'attenzione generale sono tuttora in divenire: il costituirsi di reti di scuole, di gruppi di sperimentazione e formazione sulle variabili di sistema e sulle discipline

- . anche il recente tentativo di mettere in rete la scuola e l'Università riveste grande importanza nella ricerca della qualità vista dalla scuola
- . si afferma un nuovo modello di formazione professionale iniziale e di lungo periodo curato dalle Facoltà di Scienze della Formazione (laboratori, tirocinio in situazione presso le scuole a cura dei tutor individuati dalle istituzioni scolastiche)
- . si afferma un nuovo modello di collaborazione tra scuole e Università, con maggiori possibilità di scambio tra le esperienze e di passaggi e sperimentazione tra la teoria e la prassi
- . un ruolo non marginale in questo modello di collaborazione è rivestito da nuove figure di collegamento tra le scuole e l'Università: i supervisor di tirocinio

- . si può concludere dunque che, sia pure tra molte difficoltà e qualche vivace contestazione, il mondo della scuola è in evoluzione ed aperto al cambiamento anche delle culture valutative, a partire dall'affermarsi di nuove formazioni professionali, nuovi modelli di collaborazione in rete, di nuove relazioni con le Università e i saperi accademici